Farah ha otto anni quando la sua vita viene distrutta.

A Mardin, in Turchia, si nasconde con sua madre e i suoi due fratellini, i gemelli Leyla ed Eren. Ma gli uomini che li stanno cercando riescono a trovarli. Sono siciliani e turchi. Uccidono sua madre e portano i tre bambini in Sicilia.

Prima di morire, sua madre affida a Farah una promessa: proteggere i suoi fratelli e fidarsi soltanto dei suoi fratelli maggiori. Farah è troppo piccola per comprendere davvero quelle parole. Sa solo di avere due fratellini piccoli e non ha idea di chi siano quelle persone di cui sua madre le sta parlando.

In Sicilia scopre l'identità del suo padre biologico, Domenico Colombo, e viene riconosciuta come la figlia perduta di Don Colombo. Ma gli equilibri della famiglia impongono che i tre bambini vengano separati. Farah rimane con i Colombo. Di Leyla ed Eren, invece, si perdono le tracce.

Gli anni passano e Farah cresce con un'unica ossessione: ritrovare i suoi fratelli.

Il nonno Renato Colombo conosce perfettamente la sua debolezza e la usa per tenerla sotto controllo. Ogni informazione sui gemelli diventa una ricompensa, ogni possibile pista un ricatto. Farah obbedisce perché è convinta che, prima o poi, Renato manterrà la promessa di aiutarla a ritrovarli.

Aurelio, suo fratello maggiore, cerca di aiutarla in ogni modo, ma purtroppo nemmeno lui riesce a fare nulla, almeno non finché suo nonno è in vita.

È sotto ricatto che Farah viene mandata in Inghilterra con un ordine preciso: avvicinarsi a Nicholas Russo e raccogliere informazioni su di lui e sulla sua famiglia.

I Russo vivono da anni in esilio, dopo essere stati accusati di tradimento e allontanati dall'Italia. Nicholas è diventato uno degli hooligan più temuti di Manchester, immerso in un mondo fatto di violenza, scontri e lealtà assolute.

Farah dovrebbe soltanto osservarlo.

Invece decide di non dire nulla a suo nonno e se ne innamora.

Lo segue, entra nel suo mondo e presto capisce che quella parte di Nicholas la attrae davvero. Tra loro nasce qualcosa che nessuno dei due aveva previsto: un legame intenso, viscerale, impossibile da controllare.

Farah, però, non gli rivela la propria identità.

Quando ormai tra loro non esistono quasi più segreti, gli uomini di Renato arrivano a portarla via. È in quel momento che Nicholas scopre chi è veramente e comprende di essere stato avvicinato dalla famiglia che dovrebbe essere il suo nemico.

Per Nick è un tradimento.

Ma non è ancora la parte peggiore.

Gli uomini dei Colombo lo rapiscono e lo torturano. Vogliono qualcosa da lui e, prima di abbandonarlo in fin di vita, manipolano la verità fino a convincerlo che Farah lo abbia tradito e usato fin dall'inizio.

Nello stesso momento, Renato Colombo decide di punire Farah per aver disobbedito ai suoi ordini e per non avergli fornito le informazioni che voleva. Sapendo quanto sia importante per lei ritrovare i suoi fratelli, mette in scena davanti ai suoi occhi la morte di Eren.

Farah assiste impotente alla morte di suo fratello.

È la punizione definitiva: Renato vuole farle credere che Eren sia morto per colpa sua, ricordandole cosa accade quando sceglie di disobbedire alla famiglia.

Quando Nick sopravvive alle torture, dell'amore che provava per Farah rimane soltanto la rabbia.

Per cinque anni Nicholas costruisce la propria vendetta.

I Russo sono ancora considerati traditori e lui vuole riportare la sua famiglia in Italia, riconquistare il potere perduto e restituire loro il posto che gli è stato sottratto. Per riuscirci, stringe un nuovo patto con la mafia e reclama Farah come sua sposa.

Cinque anni dopo la loro separazione, Nicholas torna da lei, ma non per perdonarla.

La sposa per vendetta.

Il matrimonio diventa una guerra privata combattuta sotto lo stesso tetto. Nick è freddo, crudele e consumato dal rancore. Farah si ritrova prigioniera dell'uomo che non ha mai smesso di amare, mentre lui è convinto che lei sia stata la causa della sua rovina.

Ma l'odio non riesce a cancellare ciò che esiste ancora tra loro.

Dietro la crudeltà di Nick riaffiora continuamente l'uomo che un tempo l'amava. La protegge quando dovrebbe punirla, si prende cura di lei quando crolla e continua a desiderarla nonostante giuri di volerla distruggere. Farah, dal canto suo, non ha mai smesso di amarlo e sa che la verità sul loro passato è molto diversa da quella che lui crede.

Mentre il loro rapporto oscilla tra vendetta, ossessione e un amore che nessuno dei due riesce a seppellire, nella vita di Farah iniziano a comparire segnali inquietanti.

Messaggi anonimi, ricordi frammentati, coincidenze inspiegabili e immagini che sembrano appartenere a un passato che non riesce più a distinguere dalla realtà la portano a mettere in dubbio ciò che le è stato raccontato per anni.

Soprattutto, comincia a chiedersi se Eren sia davvero morto.

La morte che ha visto con i propri occhi potrebbe essere stata soltanto un'altra delle manipolazioni di Renato. E se Eren fosse ancora vivo?

Dietro quei segnali si nasconde Gianni Serra, un uomo manipolatore e assetato di potere. Gianni non porta il cognome Colombo: ha sposato una donna della famiglia e suo figlio Matteo ha ricevuto il cognome Colombo di sua madre. È il cugino di Farah, nonché alleato e amico fedele di Aurelio.

Melissa, invece, sorellina di Matteo, è cresciuta all'interno della famiglia Colombo come figlia adottiva, senza che nessuno possa immaginare la sua vera identità.

Per anni, Gianni ha manipolato e controllato sua figlia, trasformandola in uno strumento per tormentare Farah e spingerla lentamente verso il crollo. I messaggi, le apparizioni e i comportamenti inspiegabili che fanno dubitare Farah della propria percezione non sono coincidenze: fanno parte di un piano preciso.

Quando una nuova pista sembra finalmente condurre Farah da Leyla, lei decide di seguirla.

E quella pista la porta fino a Mardin.

Ma quello che crede essere il percorso per ritrovare sua sorella si trasforma in una trappola. Gianni la cattura e la sottopone a torture fisiche e psicologiche, deciso a usarla come ultima pedina nella guerra contro le famiglie mafiose.

Nick e gli altri organizzano una missione disperata per salvarla e arrivano fino in Turchia.

È durante lo scontro finale che la verità più sconvolgente viene finalmente alla luce.

Melissa è in realtà Leyla.

La gemella scomparsa.

La bambina che Farah ha cercato per tutta la vita è sempre stata molto più vicina di quanto potesse immaginare, cresciuta sotto il controllo di Gianni Serra e privata della propria identità.

La rivelazione cambia ogni cosa.

Farah ritrova finalmente sua sorella, mentre Aurelio comprende il significato di quella connessione con Melissa che non era mai riuscito a spiegarsi: l'istinto di proteggerla, il bisogno di difenderla che lo ha spinto verso di lei senza sapere perché. Perché tra Aurelio e quella ragazza c'è molto più di un legame familiare.

Per salvare Farah, Leyla affronta infine l'uomo che le ha distrutto la vita e uccide Gianni, spezzando il controllo che ha esercitato su di lei per anni.

Ma le verità non sono ancora finite.

Eren, creduto morto per tutto quel tempo, è in realtà vivo.

La sua sopravvivenza emerge attraverso una lettera e apre finalmente la possibilità che i tre fratelli possano ritrovarsi dopo essere stati separati da bambini.

Farah sopravvive alle torture e, una volta libera, può finalmente riabbracciare Leyla. Il loro ricongiungimento è fragile, doloroso e imperfetto, ma è il primo passo verso la ricostruzione di una famiglia che tutti credevano perduta.

Anche Nicholas e Farah devono scegliere cosa fare del loro passato.

Dopo anni di dolore, manipolazioni, vendetta e verità nascoste, Nick comprende che il loro amore non è mai morto. E questa volta sceglie di non imprigionarla nella propria ossessione.

Farah, invece, sceglie di restare.

Non perché sia costretta.

Non perché qualcuno abbia deciso per lei.

Ma perché, nonostante tutto ciò che hanno attraversato, Nicholas è ancora l'uomo che ama.

Dopo essere stati separati, manipolati e trasformati l'uno contro l'altra, Farah e Nick scelgono finalmente di amarsi senza più menzogne.

Perché alcune famiglie vengono distrutte dal sangue e dai segreti.

Altre, invece, sopravvivono proprio grazie a essi.